



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

RASSEGNA STAMPA

30 Dicembre 2022

A CURA DELL'ADDETTO STAMPA CRT SICILIA

MARIELLA QUINCI



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

Asp siciliane, al via tre bandi per la stabilizzazione di precari

Nella GURS Concorsi si dà notizia di un avviso all'Asp di Agrigento e due in quella di Siracusa.

30 Dicembre 2022 - di [Redazione](#)



Al via altri tre avvisi per la **stabilizzazione** di precari nelle Asp siciliane, nè da notizia la **GURS CONCORSI** di oggi (venerdì 30 dicembre 2022). Anzitutto, con una delibera del commissario straordinario **Mario Zappia** (nella foto in alto) **l'Asp di Agrigento** ha indetto Avviso pubblico per la stabilizzazione del personale del ruolo sanitario e per gli operatori sociosanitari del ruolo tecnico con rapporto di lavoro a tempo determinato in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1, comma 268, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021. **Il termine per la presentazione delle domande**, che devono essere inviate, pena esclusione, tramite procedura telematica, scadrà il ventesimo giorno alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana- serie speciale concorsi.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità, sarà pubblicato nel sito internet dell'Azienda <https://aspag.iscrizioneconcorsi.it/> nella medesima data di pubblicazione dell'avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Altri due avvisi sono dell'Asp di Siracusa, entrambi basati su delibere del 5 dicembre a firma del direttore generale **Salvatore Lucio Ficarra**. Il primo riguarda la stabilizzazione del personale precario del comparto, per 8 posti di operatore socio-sanitario, mentre il secondo la stabilizzazione del personale precario del comparto sanità, per 8 posti di vari profili professionali: 2 operatori tecnici autisti, 5 operatori tecnici e 1 collaboratore professionale assistente sociale.

In entrambi i casi i testi integrale dei bandi, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione e delle discipline interessate, saranno pubblicati all'albo dell'Azienda e nel sito internet aziendale www.asp.sr.it. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di stabilizzazione scade il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana– serie concorsi.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

GIORNALE DI SICILIA .it

Palermo, al Civico raggiunto il traguardo dei duemila nati nel 2022

30 Dicembre 2022

L'ultima arrivata è Beatrice, il direttore dell'Unità Maiorana: «Il reparto punto di riferimento per le gravidanze altissimo rischio»



Duemila nati quest'anno nel reparto di ginecologia e ostetricia dell'azienda Arnas ospedale Civico di Palermo. A consentire di raggiungere il traguardo è stata ieri Beatrice, una bella bimba di 4 kg. e 700 grammi. «Non è un primato ma è sicuramente il coronamento nei numeri di una intensa attività clinica, assistenziale e di ricerca svolto dal nostro gruppo di lavoro costituito da medici, ostetriche, infermiere e personale sanitario e amministrativo - spiega il direttore dell'unità Antonio Maiorana».

Un reparto che negli anni è diventato punto di riferimento per la maternità siciliana in generale, soprattutto quella che si presenta con importanti complicazioni. «Si arriva a questi numeri in un momento in cui si assiste a una contrazione della natalità - precisa Maiorana -, in cui l'ostetricia moderna diventa sempre più complessa per l'età materna avanzata, per la voglia delle donne di partorire seppur affette da serie patologie e per la necessità di garantire la nascita in gravidanze



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

ad altissimo rischio». L'unità di ginecologia ed ostetricia del Civico di Palermo punta sempre più su centralità della persona e ricerca. «Dietro la bella notizia delle duemila nascite - aggiunge il direttore Maiorana - c'è la sintesi di un enorme lavoro svolto in tanti ambiti della medicina della donna. Queste esigenze che diventano sfide impegnano la nostra unità in tanti altri aspetti che vedono al centro della nostra attività la cultura del lavoro declinata alla passione per l'assistenza clinica, alla ricerca scientifica e alla centralità della persona», conclude.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia



L'annuncio

Sanità siciliana, via libera al bando per i nuovi dg: i colloqui saranno pubblici

Il documento, firmato dall'assessore regionale alla Salute Giovanna Volo lo scorso 20 dicembre, ha ricevuto oggi l'apprezzamento della giunta di governo.



Sarà pubblicato nei prossimi giorni sulla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana l'avviso pubblico di **selezione dei nuovi direttori generali** delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale. Il documento, firmato dall'assessore regionale alla Salute **Giovanna Volo** lo scorso 20 dicembre, ha ricevuto oggi l'apprezzamento della giunta di governo.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

«Un avviso - dice il presidente della Regione **Renato Schifani** – che mi soddisfa perché contiene importanti elementi di novità, primo tra tutti il fatto che i **colloqui** con i candidati saranno **pubblici**. Sulla salute i siciliani sono sensibili e chiedono trasparenza di regole e rigore selettivo. Mi auguro che questa selezione, che contiamo di chiudere tra maggio e giugno, porti a un significativo cambiamento, perché la sanità siciliana ha aspetti di **eccellenza** che intendiamo mettere in risalto ma lavoreremo concretamente anche per migliorare quegli altri aspetti che necessitano di essere migliorati». L'avviso di selezione sarà pubblicato anche sul sito istituzionale dell'assessorato regionale della Salute. Possono partecipare esclusivamente soggetti inseriti **nell'elenco nazionale di idonei**. Con successivo decreto del presidente della Regione, sarà nominata una **commissione** costituita da tre esperti, di cui uno designato da istituzioni universitarie indipendenti, uno dall'Agenas (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali) e uno nominato dallo stesso governatore, che procederà con la valutazione dei titoli e della concreta esperienza dirigenziale e con un colloquio pubblico. Contestualmente, dalla giunta è arrivato anche il via libera al decreto **con cui si proroga** l'incarico degli attuali manager che, col ruolo di **commissari straordinari**, resteranno in carica fino al prossimo 30 giugno 2023 o fino al termine della selezione pubblica, se questa dovesse concludersi prima del suddetto termine. Avvicendamento al vertice della **Asp di Ragusa**, invece, dove Fabrizio Russo, 51 anni, iscritto nell'albo nazionale degli idonei alla nomina di direttore generale nelle aziende e negli enti della sanità ed esperto di processi gestionali, ha preso il posto di Gaetano Sirna, già alla guida anche del Policlinico di Catania. «I nuovi direttori generali delle aziende e degli enti del sistema sanitario regionale saranno fondamentali nei prossimi anni per la realizzazione della nuova sanità che abbiamo immaginato per la Sicilia- sottolinea l'assessore regionale alla Salute **Giovanna Volo** (nella foto di *Insanitas*)– Un sistema in cui pubblico e privato, strutture ospedaliere e territoriali si integrino perfettamente per fornire ai cittadini assistenza e cure d'eccellenza».



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

Revocato anche **l'avviso pubblico** per la selezione del direttore generale del **Policlinico di Palermo**, ritenendo, per ragioni di uniformità e organicità, di dover utilizzare anche per l'ospedale universitario del capoluogo siciliano i medesimi criteri di valutazione e selezione previsti per tutte le altre aziende del servizio sanitario regionale.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

Sanità siciliana, i direttori generali prorogati come commissari

Lo ha deciso la giunta Schifani, che ha dato contestualmente il via libera al bando di reclutamento dei nuovi manager.



PALERMO. Da direttori generali a **commissari** di Asp e aziende ospedaliere, fino al 30 giugno 2023 o fino al termine della selezione pubblica per i nuovi dg, se questa dovesse concludersi prima. Lo ha deciso la giunta regionale presieduta da Renato Schifani, che ha dato contestualmente il via libera al **bando di reclutamento** dei nuovi dg, che era stato annunciato ad Insanitas appunto al via entro fine anno dall'assessore Giovanna Volo.

La trasformazione dell'incarico da dg a commissari e la clausola dell'eventuale fine anticipata della proroga nel caso vengano prima le nuove nomine, erano state anticipate nei giorni scorsi da Insanitas



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

GIORNALE DI SICILIA .it

REGIONE

Commissariate le Asp della Sicilia, bando per i nuovi manager compreso il Policlinico di Palermo



Da manager a commissari di Asp e aziende ospedaliere per cinque mesi. Sarà pubblicato nei prossimi giorni sulla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana l'avviso pubblico di selezione dei nuovi direttori generali delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale. Il documento, firmato dall'assessore regionale alla Salute Giovanna Volo lo scorso 20 dicembre, ha ricevuto oggi l'apprezzamento della giunta di governo.

«Un avviso - dice il presidente della Regione Renato Schifani - che mi soddisfa perché contiene importanti elementi di novità, primo tra tutti il fatto che i colloqui con i candidati saranno pubblici. Sulla salute i siciliani sono sensibili e chiedono trasparenza di regole e rigore selettivo. Mi auguro che questa selezione, che contiamo di chiudere tra maggio e giugno, porti a un significativo cambiamento, perché la sanità siciliana ha aspetti di eccellenza che intendiamo mettere in risalto ma lavoreremo concretamente anche per migliorare quegli altri aspetti che necessitano di essere migliorati».



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

L'avviso di selezione sarà pubblicato anche sul sito istituzionale dell'assessorato regionale della Salute. Possono partecipare esclusivamente soggetti inseriti nell'elenco nazionale di idonei. Con successivo decreto del presidente della Regione, sarà nominata una commissione costituita da tre esperti, di cui uno designato da istituzioni universitarie indipendenti, uno dall'Agenas (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali) e uno nominato dallo stesso governatore, che procederà con la valutazione dei titoli e della concreta esperienza dirigenziale e con un colloquio pubblico.

Contestualmente, dalla giunta è arrivato anche il via libera al decreto con cui si proroga l'incarico degli attuali manager che, col ruolo di commissari straordinari, resteranno in carica fino al prossimo 30 giugno 2023 o fino al termine della selezione pubblica, se questa dovesse concludersi prima del suddetto termine. Avvicendamento al vertice della Asp di Ragusa, invece, dove Fabrizio Russo, 51 anni, iscritto nell'albo nazionale degli idonei alla nomina di direttore generale nelle aziende e negli enti della sanità ed esperto di processi gestionali, ha preso il posto di Gaetano Sirna, già alla guida anche del Policlinico di Catania.

«I nuovi direttori generali delle aziende e degli enti del sistema sanitario regionale saranno fondamentali nei prossimi anni per la realizzazione della nuova sanità che abbiamo immaginato per la Sicilia - sottolinea l'assessore regionale alla Salute Giovanna Volo -. Un sistema in cui pubblico e privato, strutture ospedaliere e territoriali si integrino perfettamente per fornire ai cittadini assistenza e cure d'eccellenza». Revocato anche l'avviso pubblico per la selezione del direttore generale del Policlinico di Palermo, ritenendo, per ragioni di uniformità e organicità, di dover utilizzare anche per l'ospedale universitario del capoluogo siciliano i medesimi criteri di valutazione e selezione previsti per tutte le altre aziende del servizio sanitario regionale.

Via libera dalla giunta anche al disegno di legge che autorizza l'esercizio provvisorio fino al 31 gennaio del bilancio della Regione Siciliana per il 2023. Il ddl, adesso, sarà trasmesso all'Assemblea regionale siciliana per iniziare il relativo iter di approvazione. «Sarà la prima volta, dopo tanti anni, che la Regione avrà un bilancio entro il 31 gennaio», ha detto il governatore Renato Schifani.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

quotidianosanità.it

Unione europea della salute. Il 25 dicembre è entrato in vigore il nuovo quadro dell'UE in materia di sicurezza sanitaria. Ecco cosa cambia

L'entrata in vigore delle nuove norme, come spiega una nota della Commissione UE, completa le capacità di preparazione e di risposta dell'Unione europea della salute, creando un solido quadro giuridico volto a migliorare la capacità dell'UE nei settori fondamentali della prevenzione, della preparazione, della sorveglianza, della valutazione del rischio, dell'allarme rapido e della reazione.



30 DIC - Il 25 dicembre sono entrati ufficialmente in vigore gli elementi costitutivi dell'Unione europea della salute, tra cui figurano non solo norme UE più rigorose sulle [gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero](#), ma anche un [rafforzamento del mandato del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie \(ECDC\)](#) e un [nuovo quadro di emergenza per le contromisure mediche](#). Questi elementi, uniti all'ampliamento del mandato dell'Agenzia europea per i medicinali (EMA) e all'istituzione dell'Autorità per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA), fanno sì che l'UE disponga oggi degli strumenti necessari ai fini della preparazione e di una migliore risposta in caso di emergenza di sanità pubblica.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

L'entrata in vigore delle nuove norme, come spiega una nota della Commissione UE, completa le capacità di preparazione e di risposta dell'Unione europea della salute, creando un solido quadro giuridico volto a migliorare la capacità dell'UE nei settori fondamentali della prevenzione, della preparazione, della sorveglianza, della valutazione del rischio, dell'allarme rapido e della reazione.

Il regolamento relativo alle gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero conferisce ora all'UE:

- una solida pianificazione della preparazione e un sistema di sorveglianza maggiormente integrato;
- una migliore capacità per garantire un'accurata valutazione del rischio e una risposta mirata;
- solidi meccanismi di aggiudicazione congiunta per l'acquisto di contromisure mediche;
- la possibilità di adottare misure comuni a livello dell'UE per affrontare le future minacce per la salute a carattere transfrontaliero.

Un ECDC più forte può da oggi formulare raccomandazioni agli Stati membri sulla preparazione alle minacce per la salute, ospitare una nuova rete di eccellenza di laboratori di riferimento dell'UE e costituire una task force sanitaria dell'UE per interventi rapidi in caso di gravi focolai. Per garantire operatività e azioni efficaci in tempi di emergenze di sanità pubblica, il regolamento relativo a un quadro di emergenza consente ora l'istituzione, in seno all'HERA, di un consiglio per le crisi sanitarie che coordinerà rapidamente a livello di UE la fornitura di contromisure mediche e l'accesso alle stesse. Il regolamento prevede inoltre l'attivazione dei meccanismi previsti nell'ambito di "EU Fab" e di piani di ricerca e innovazione di emergenza come pure l'accesso a finanziamenti di emergenza.

"A due anni dalla sua presentazione - ha detto **Stella Kyriakides**, commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare - la nostra visione di un'Unione europea della salute forte è oggi divenuta realtà. La pandemia di COVID ha dimostrato quali risultati possiamo ottenere lavorando insieme come Unione; ora disponiamo degli strumenti necessari per tracciare un nuovo corso per la preparazione e la risposta dell'UE in campo sanitario. Un'azione rapida e risoluta a livello di Unione è il nostro strumento migliore per proteggere i nostri cittadini dalle minacce per la salute, e per attuarla abbiamo bisogno di meccanismi forti e permanenti. Desidero ringraziare i nostri Stati membri e il Parlamento



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

europeo per la loro cooperazione e il loro sostegno nel corso dell'intero processo". E per **Margaritis Schinas**, vicepresidente per la Promozione dello stile di vita europeo, "il 2022 si chiude in modo positivo per i nostri cittadini e per l'Unione europea della salute. Sono lieto di constatare, una volta di più, che il lavoro collettivo porta i suoi frutti. Abbiamo raggiunto un traguardo importante, che dimostra che la salute pubblica europea è stata ed è ancora prioritaria nella definizione delle nostre politiche".